



# La Prima di Wine News.it



n. 1216 - ore 17:00 - Martedì 1 Ottobre 2013 - Tiratura: 30457 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



### La "Vendemmia" a Milano

Se la Parigi fashion ha festeggiato la vendemmia con "Vendanges", l'evento che anima Avenue Montaigne, a Milano, dal 10 al 13 ottobre, via MonteNapoleone, cuore pulsante del quadrilatero della moda meneghina, si veste di grappoli per "La Vendemmia" 2013. Le boutique di Via MonteNapoleone, Via Sant'Andrea e Via Verri ospiteranno i migliori sommelier e le cantine più prestigiose d'Italia e del mondo, in un'esperienza capace di unire la cultura del vestire alla cultura dell'ospitalità, con le 100 etichette delle aziende dei Grandi Cru d'Italia in boutique, e le verticali di Ornellaia, Antinori, San Leonardo, Biondi Santi e Castellare di Castellina negli hotel 5 stelle della città.



**SMS** Se l'export viene da lontano  
I numeri non sono tutto, e quelli dell'Ovse - Osservatorio Economico Italiano dei Vini, non sono neanche così originali, o definitivi. Però, raccontano e confermano ancora una volta i trend che, ormai, comandano la crescita del vino italiano, la cui fortuna è indissolubilmente legata al successo sui mercati esteri (dove toccherà i 5 miliardi di euro a fine 2013). Una tendenza che viene da lontano, visto che la crescita è costante ormai dal 2002, quindi da molti anni prima della crisi, un periodo nel quale le esportazioni sono raddoppiate, ed il fatturato è cresciuto del 70%. Senza soste, visto che, al 30 settembre, il settore ha fatto segnare un +8,1% sullo stesso periodo del 2012, trainato dalle ormai solite performance delle bollicine (+14% in volume e +16,4% in fatturato).

## Cronaca

### I "Silenziosi Racconti"

I "Silenziosi Racconti" per vedere il territorio del Chianti Classico reinterpretato e narrato dal linguaggio trasversale dell'arte di autori under 35: ecco il tema del Premio d'arte "Zingarelli Rocca delle Macie" 2014, tra i più prestigiosi trait d'union tra Bacco e arte contemporanea, ideato da Sergio Zingarelli in memoria del padre Italo, produttore, regista e direttore cinematografico, nonché fondatore dell'azienda vitivinicola Rocca delle Macie, una delle più importanti realtà del Chianti Classico. [www.premiodartezingarelli.org](http://www.premiodartezingarelli.org)



## Primo Piano

### Italia ancora protagonista nelle classifiche Usa

Il vino italiano ancora affascina il mercato a stelle e strisce. Il mercato n. 1 al mondo per consumo complessivo ha visto una crescita dell'import di vino italiano nella prima metà del 2013 dell'1,9% in volume (a 1,2 milioni di ettolitri) e del 5,6% in valore (a 632,2 milioni di dollari), sul 2012 (dati dell'Italian Wine & Food Institute). Un segnale forte che sembra dare un input giusto al comparto vinicolo italiano e che fa capire quanto siano apprezzati i nostri vini. Un ulteriore spinta arriva dalla rivista "Wine & Spirits Magazine", una delle più apprezzate degli Stati Uniti (con sedi a New York e a San Francisco) che ha inserito ben 8 vini italiani nella sua "Wine & Spirits' Top 100", la raccolta dei migliori 100 vini di tutto il mondo, selezionati tra 12.450 vini degustati, tra cui 3.950 vini americani e 8.500 internazionali. "Ci sono voluti ben 12 mesi e turni di degustazione anche di 100 vini al giorno - commenta il capo redattore Joshua Greene - ma siamo contenti del risultato ottenuto". Le 8 aziende italiane comprendono tutto lo Stivale, a riprova che il buon vino nel Belpaese non ha pochi territori d'eccellenza, ma è il "vigneto Italia" nel suo intero a sfornare ottimi prodotti. E così, mentre non sorprende di trovare le toscane "Guado al Tasso", tenuta bolgherese di Piero Antinori, e la "Tenuta di Biserno" di Lodovico Antinori, come anche le piemontesi "Elvio Cogno" e "Produttori del Barbaresco", fa piacere vedere che anche altre Regioni sono prese seriamente in considerazione, come il Friuli Venezia Giulia che vanta in questa classifica 2 aziende: "Dario Princic" e "Mario Schiopetto". Ad entrare nella lista per l'Italia ci sono anche la siciliana "Tenuta di Fessina" e l'altoatesina "J. Hofstätter". Tra i vini internazionali in classifica solo la Francia fa meglio piazzandone 16, mentre la Spagna pareggia il conto con l'Italia. Chiaramente il cuore patriottico dei critici del "Wine & Spirits Magazine" ha fatto sì che tra i migliori 100 comparissero ben 37 vini made in Usa. In fondo il mondo del vino è ormai abituato alle classifiche e questa "Wine & Spirits' Top 100" passerà come una delle tante che sono state stilate, ma di sicuro c'è che nessuna può prescindere dai vini del Belpaese.

## Focus

### La cucina italiana a stelle & strisce

Se gli Stati Uniti sono tanto innamorati del vino del Belpaese è merito soprattutto della cucina italiana che, per prima, ha conquistato i palati d'Oltreoceano. E proprio la gastronomia è al centro, da tanti mesi, dell'Anno della Cultura Italiana negli Usa, promosso dal Ministero della Affari Esteri, in cui, per tutto il 2013, si è raccontata in giro per il Paese. Anche grazie al contributo di sette "eccellenze italiane", Massimo Bottura, S.Pellegrino, Frescobaldi, Masi, Donnafugata, Berlucchi e Alma che dopo aver fatto assaporare agli americani le peculiarità dell'enogastronomia italiana negli appuntamenti di New York, Washington e Los Angeles, hanno messo a disposizione sette borse di studio per far vivere a sette giovani chef americani un'esperienza enogastronomica indimenticabile nel Belpaese. Dal 4 al 6 ottobre, poi, torna "Identità New York", la kermesse culinaria di scena all'Eataly della Grande Mela, in cui i grandi chef italiani duetteranno ai fornelli con i colleghi americani (da Scabin a Boulud, da Cracco a Lightner, da Cedroni a Pasternack) uniti dal fil rouge dell'Expo 2015, in un confronto su 6 ingredienti fondamentali: l'uovo, il pomodoro, il baccalà, il formaggio, la pasta e il riso.



## Wine & Food

### Ornellaia, di nuovo a Londra per sostenere l'arte

4 doppie magnum di Ornellaia Vendemmia d'Artista (una 2004 e una 2005 20° Anniversario), una 2010 (25° Anniversario) ed una 2010 speciale etichetta creata da Michelangelo Pistoletto: continuano le celebrazioni per i 25 anni dell'Ornellaia che, dopo il successo riscosso a maggio, torna a Londra, il 13 novembre, per una nuova vendita all'incanto firmata Sotheby's. L'obiettivo è quello di raccogliere più fondi possibili da destinare ad istituzioni di artistiche di tutto il mondo, in linea con la tradizione e il valore della committenza artistica rinascimentale in chiave moderna. Info: [www.ornellaia.com](http://www.ornellaia.com)

## WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Castello di Cigognola, il passato e il presente di una delle più importanti cantine dell'Oltrepò Pavese, oggi di proprietà di Gian Marco e Letizia Moratti. La storia, nelle parole del

direttore commerciale Andrea Bonariva; il presente e le prospettive del vino italiano nelle parole di Gian Marco Moratti; il vino, con l'enologo Emilio Defilippi.

